

## Covili, la grande pittura padana del Novecento

Alcune sale del Labirinto della Masone sono riservate a mostre. Proprio in questi giorni è stata inaugurata una rassegna incentrata sul lavoro di Gino Covili (resterà aperta fino a marzo) dal titolo "La favola e il dolore". Al lavoro di bidello, Covili ha alternato la passione per la pittura offrendo una visione spontanea delle cose.

Trascrivendo l'agra realtà che lo circondava, ha raccontato a modo suo un mondo fatto più che altro di sogni e di ricordi. La sua scrittura è l'indocile traslazione segnica di chi si sente solo, di chi cerca di trasformare uno sfondo onirico in rustica mitologia. Il curatore della mostra stacca dalla figura dell'ex bidello l'etichetta del naif propendendo invece per forme espressioniste. Non è il primo pittore spontaneo ospitato al "Labirinto". Hanno già esposto qui Ligabue e Ghizzardi. La mostra "La favola e il dolore" è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 19 (chiuso il martedì). Info: 0521.827081.

«Un uomo labirintico non cerca mai la verità, ma sempre e soltanto Arianna» Albert Camus

### bambù e cultura

**LE MOSTRE DA NON PERDERE**

**Le foto di Pepper a Roma**  
Al centro di "L'esperanto" gli amici di John Peppercorn: realizzati tra il 2012 e il 2013 in varie parti del mondo durante i viaggi fatti dal fotografo. Nella mostra, **Pepper** è il gemello di **Pepper** (Roma), le foto in bianco e nero, non hanno difficoltà per rendere su "senza" i luoghi e i volti.

**Antologica dedicata a Giosetta Fiorini**  
Alla Galleria Mazzucchi di Roma. **1942-2016** geniale, di statura un'antologica dedicata a Giosetta Fiorini. "Attraverso l'emozione" è il titolo della mostra che riprende un verso di "Il giardino dei Finzi-Contini" di Italo Calvino. L'artista è stata una delle figure più originali della cultura di massa e dell'arte fotografica su sistemi di lavoro.

**La "Via della Seta" al Quirinale**  
Caratteristiche, mappe, Buddha e Duchovnost, temi di prototipi, la Via della Seta, quella antica, ma anche la nuova che va dall'evento negli ultimi decenni, è in mostra. **1942-2016** nei spazi del Palazzo del Quirinale. Espone 100 opere che raccontano la storia di un'epoca e relazioni occidentali ad estremo oriente.

**La ricerca del vero volto di Palladio**  
Il vero aspetto di Andrea Palladio, l'architetto della Rinascenza che non volle lasciare alcuna traccia delle proprie similitudini: al centro della mostra "Palladio. Il mistero del volto", **1942-2016** negli spazi del Palazzo Musei di Venezia. La ricerca del volto passa attraverso opere convenzionali o di Tiziano.

**Covili, la grande pittura padana del Novecento**  
Alcune sale del Labirinto della Masone sono riservate a mostre. Proprio in questi giorni è stata inaugurata una rassegna incentrata sul lavoro di Gino Covili (resterà aperta fino a marzo) dal titolo "La favola e il dolore". Al lavoro di bidello, Covili ha alternato la passione per la pittura offrendo una visione spontanea delle cose. Trascrivendo l'agra realtà che lo circondava, ha raccontato a modo suo un mondo fatto più che altro di sogni e di ricordi. La sua scrittura è l'indocile traslazione segnica di chi si sente solo, di chi cerca di trasformare uno sfondo onirico in rustica mitologia. Il curatore della mostra stacca dalla figura dell'ex bidello l'etichetta del naif propendendo invece per forme espressioniste. Non è il primo pittore spontaneo ospitato al "Labirinto". Hanno già esposto qui Ligabue e Ghizzardi. La mostra "La favola e il dolore" è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 19 (chiuso il martedì). Info: 0521.827081.

**Il quadro "Festa" (1979/80) di Gino Covili**  
della felice faticata del naif propendendo invece per forme espressioniste. Non è il primo pittore spontaneo ospitato al "Labirinto". Hanno già esposto qui Ligabue e Ghizzardi. La mostra "La favola e il dolore" è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 19 (chiuso il martedì). Info: 0521.827081.

